

Forma riflessiva

1

Io mi lavo

= io lavo me stesso.

Lei si loda

= lei loda se stessa.

Essi si illudono

= essi illudono se stessi

In queste frasi, l'azione del soggetto compiuta dal soggetto, si riflette, ritorna sul soggetto stesso.

I verbi che esprimono azione che si riflette sul soggetto che la compie si dicono riflessivi.

Sono sempre accompagnati dalle particelle pronominali mi,ti,si,ci,vi.

Osserviamo ora la funzione della particella pronominale che sempre accompagna il verbo riflessivo:

Io mi pettino

= io pettino me (complemento oggetto)

Io mi lavo le mani

= io lavo le mani a me (complemento di termine)

Noi ci aiutiamo

= tu aiuti me e io aiuto te (azione reciproca)

Egli si petti;

in questo caso la particella *si* non ha funzione né di oggetto, né di complemento di termine, né indica azione reciproca, ma forma una cosa sola con il verbo.

I riflessivi perciò li distinguerai in:

propri (io mi pettino)	quando la particella compie funzione di complemento oggetto
apparenti	quando la particella svolge altre funzioni
impropri (io mi lavo le mani)	quando la particella compie funzioni di complemento di termine
reciproci (noi ci aiutiamo)	quando le particelle (sempre plurali: <i>ci, si, vi</i>) indicano azioni scambievoli fra due o più persone
pronominali (egli si pettina)	quando la particella pronominale forma una sola cosa con il verbo

Prima di continuare, un breve chiarimento sulle varie funzioni della particella *si*.

a)

egli si lava = egli lava *se stesso*:

riflessivo proprio;

b)

egli si lava le mani = egli lava le mani *a se stesso*:

riflessivo improprio

c)

essi si aiutano = *l'uno* aiuta *l'altro* reciprocamente:

riflessivo reciproco.

d) essi si pentono = riflessivo pronominale.

Ma attento:

Da tutti *si loda* la bontà = la bontà è *lodata* da tutti.

Si leggono molti giornali = molti giornali *sono letti*.

Troppe parole inutili *si dicono* = troppe parole inutili *sono dette*.

Negli ultimi due esempi, il *si* rappresenta, solo nella terza persona, mascherandolo quasi, un verbo passivo. In questo caso abbiamo il cosiddetto *si* passivante.

2

Ti sei preso tutto

= hai preso tutto egoisticamente *per te*.

Si è attribuito ogni merito

= ha egoisticamente attribuito ogni merito *a sé*.

La particella riflessiva, in questi casi, ha lo scopo di evidenziare il soggetto.

3.

Identico scopo ottiene la particella riflessiva aggiunta a verbi intransitivi.

Se ne andò tranquillo.

Ce ne stemmo silenziosi.

In questi casi è sempre presente la particella *ne* che vuole davanti a sé le forme: *me, te, se, ce, ve*.

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>